



COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Registro di Settore n.ro 311 del 01/12/2017

Num. Prop. 1607

OGGETTO :

Servizio di refezione scolastica - Affidamento alla ditta ServVito srl fino al 22 dicembre 2017 - Impegno di spesa - CIG n. ZF4211DCB

IL DIRIGENTE DEL SETTORE adotta la seguente determinazione

VISTI:

- la DCC. N. 20 del 02.05.17 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017;
- l'art. 183 e l'art. 151, comma 4 del D.Lgs n° 267 del 18-08-2000;
- l'art. 29 del Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 14 del 25.07.17, con il quale, ai sensi dell' art.50 del D.lgs 18.08.2000, il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore;

PREMESSO:

- che questa Amministrazione, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche, garantisce il servizio di refezione scolastica ai bambini frequentanti le locali scuole materne ed elementari statali, agli allievi della scuola media secondaria di primo grado;
- che non esistendo all'interno della dotazione organica dell'Ente personale qualificato né sufficiente per poter svolgere il servizio in oggetto in economia e non disponendo gli edifici scolastici di locali attrezzati a cucina, si procede ad affidare il servizio ad un operatore esterno;

CONSIDERATO:

- che sono in atto le procedure amministrative per l'affidamento del servizio per 5 anni scolastici, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n.11 del 30.01.17, con cui si approvava il relativo appalto Speciale d'Appalto;
- che con Determina del Responsabile del presente Settore n. 72 del 3.03.17, si indiceva la gara per la gestione del servizio in argomento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di idoneo bando di gara e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che con DGC n. 129 del 20.09.17, resa di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134,4° comma, del D. Lgs n. 267/2000, si dà mandato al Responsabile del Settore Affari Generali per l'assunzione della determinazione a contrarre, nonché per l'espletamento di tutte le procedure inerenti e conseguenti onde assicurare il servizio in via temporanea, fino all'aggiudicazione della gara indetta con la sopracitata Determina n. 72 del 3.03.17, nelle more del completamento delle procedure della gara ed al fine di dover garantire il servizio di refezione agli alunni che ne hanno fatto richiesta e consentire agli istituti scolastici lo svolgimento delle lezioni secondo la programmazione prevista;
- che, in conseguenza, con propria Determinazione n. 269 del 9.10.17 si affidava temporaneamente alla ditta ServVito srl di Laterza il servizio in argomento, per un periodo di 40 giorni;

RILEVATO:

- che la procedura di gara suddetta ha implicato l'avvio dell'obbligatorio sub-procedimento di verifica dell'offerta oggetto della proposta di aggiudicazione avendo tale offerta conseguito un punteggio su entrambi gli elementi di valutazione (prezzo ed offerta tecnica) superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla *lex specialis*;
- che, in ossequio alla tempistica di cui all'art. 97 del d.lgs. 50/2016, giusta nota 15863 del 31.10.17, venivano richieste all'operatore economico che ha presentato l'offerta sospetta di anomalia le spiegazioni tese a giustificare la propria offerta;
- che tali spiegazioni sono pervenute al protocollo dell'Ente in data 14.11.17;
- che, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 3 del 2016, nelle gare da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica delle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto della commissione nominata ex art. 77 dello stesso d.lgs. 50/2016;
- che per pregressi impegni di lavoro dei componenti della suddetta Commissione, non tutti interni al Comune di Mottola, è stato possibile avviare il sub-procedimento di verifica solo per il giorno 30 novembre 2017 e richiederà ulteriore tempo per la conclusione dello stesso;
- che l'affidamento diretto disposto in favore della Ditta Servito srl, nelle more del completamento della procedura di gara *de qua*, giusta Determinazione succitata n. 269/17 è scaduto in data 30.11.2017;
- che, pertanto, al fine di evitare l'interruzione del servizio mensa scolastica è necessario affidare direttamente all'attuale appaltatore l'ulteriore periodo di erogazione del servizio sino al 22 dicembre 2017 (termine di chiusura delle scuole per le festività natalizie);
- che, infatti, è altamente probabile che, entro tale data, il sub-procedimento di verifica dell'offerta sospetta di anomalia risulterà concluso, con conseguente possibilità di affidare il servizio in questione all'aggiudicatario della più volte richiamata procedura di gara;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",

DATO ATTO che in tema di qualificazione della stazione appaltante:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza*";

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 che dispone che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo

pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che, pertanto corre l'obbligo di avvalersi del MEPA, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del provvedimento sia ricompresa nel MEPA;

CONSTATATO che non sono attive convenzioni CONSIP e che il servizio non è presente sul MEPA, per cui è possibile, procedere con il ricorso al mercato libero, operando la scelta dell'operatore economico cui affidare lo stesso, nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e trasparenza;

VISTO l'art. 36 del d.lgs 50/2016 che prescrive, nella prima parte, che 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che il servizio di ristorazione scolastica in argomento che si richiede ad operatore economico deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado nonché al personale avente diritto al pasto che presta la propria opera presso le scuole suddette;
- deve essere reso con pasti veicolati;
- tutto il servizio, dalla tipologia e qualità delle derrate alimentari, alla preparazione trasporto, distribuzione e somministrazione dei pasti, dovrà essere regolato dal capitolato speciale d'appalto, approvato con Delibera di G.C. n. 156 del 18.12.12 così come normato dalle disposizioni nazionali in materia di preparazione e somministrazione di alimenti e dal documento LARN (Livello di Assunzione di Riferimento di Nutrienti) sui fabbisogni energetici della popolazione;
- il costo del pasto non può superare l'importo di aggiudicazione del precedente appalto, conseguente alla suddetta DGC n. 156/12, di €3,99, oltre IVA;

DATO ATTO che già precedentemente erano stati interpellati diversi operatori economici operanti nel settore della ristorazione pubblica, affinché offrissero la disponibilità all'effettuazione del servizio e solo la ditta Servito srl di Laterza, ha dichiarato la propria disponibilità all'affidamento temporaneo del servizio ovvero per 40 giorni mensa, alle condizioni soprariporate;

RITENUTO, pertanto, affidare il servizio di refezione scolastica fino al 22.12.17 alla ditta Servito srl di Laterza;

QUANTIFICATA in €16.810,00 la spesa occorrente per il periodo in argomento, calcolata su un numero di pasti presumibili di 4.150;

PRESO ATTO che si è provveduto all'acquisizione del CIG al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla Legge 136 del 2010 art. 3 e che risulta essere il seguente: ZF4211DCB;

VISTO il capitolato speciale descrittivo e prestazionale del servizio;

DATO ATTO che non è richiesto il DUVRI, non rilevandosi, nelle modalità di svolgimento del servizio, rischi da interferenze;

RITENUTO, pertanto, assumere l'impegno di spesa di €16.810,00 con la ditta SerVito srl di Laterza;

D E T E R M I N A

per i motivi detti in narrativa:

1. di affidare, nelle more del completamento delle procedure di gara indetta con propria Determina n. 72/17, il servizio di refezione scolastica alla ditta Servito srl di Laterza fino al 22.12.17, subordinando l'efficacia del presente affidamento all'esito positivo dei controlli d'ufficio che il Comune è tenuto ad effettuare in ordine al possesso dei requisiti soggettivi richiesti per contrarre con una P.A., nonché all'acquisizione delle dichiarazioni di rito in ordine al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sulle norme in materia di anticorruzione;
2. di dare atto che il servizio dovrà essere svolto alle seguenti condizioni:
 - deve essere erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado nonché al personale avente diritto al pasto che presta la propria opera presso le scuole suddette;
 - deve essere reso con pasti veicolati;
 - tutto il servizio, dalla tipologia e qualità delle derrate alimentari, alla preparazione trasporto, distribuzione e somministrazione dei pasti, dovrà essere regolato dal capitolato speciale d'appalto, approvato con Delibera di G.C. n. 156 del 18.12.12 così come normato dalle disposizioni nazionali in materia di preparazione e somministrazione di alimenti e dal documento LARN (Livello di Assunzione di Riferimento di Nutrienti) sui fabbisogni energetici della popolazione;
 - il costo del pasto non può superare l'importo di aggiudicazione del precedente appalto, conseguente alla suddetta DGC n. 156/12, di €3,99, oltre IVA;
3. di svincolare l'importo di €5.821,95 dall'impegno assunto con propria determinazione n. 269/17;
4. di imputare la spesa complessiva di € 16.810,00 al capitolo PEG 654 "Mense scolastiche" del corrente bilancio;
5. di impegnare, in favore della ditta SerVito srl di Laterza, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del DLgs. 118/2011 e successive modificazioni, la somma di € 16.810,00 e che l'esigibilità della medesima, è da imputare al 31/12/ 2017;
6. di dare valore contrattuale, oltrechè negoziale, al presente atto mediante sottoscrizione dello stesso;
7. di stabilire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge 102/2009), che il pagamento contenuto nel dispositivo è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. di provvedere alla pubblicazione dei dati relativi all'attribuzione dei corrispettivi di cui al presente atto in conformità all'art-26 comma, 4 del D.lgs n° 33 del 14/3/2013;
9. di attestare, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 01/12/2017

IL DIRIGENTE
D'ONGHIA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è

memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.
